

1) 1. Dichiarazione <sup>preliminari</sup> ~~preliminari~~  
 Furono risultati prates della discussione.  
 Si parla al paese.

Non si combatte al monopolio la riforma elettorale. Meglio anzi a  
 Bettaria. Spalanchnano e fi  
 nestre.

Non per questo acquiescono ad ogni  
 proposta del governo.

Giudizio complessivo sul monopolio (11)  
 Me ne parla per detti - La tenta-  
 zione di fare il discorso che avrebbe  
 fatto Nitti. Perché si resiste -

~~9 del Nitti e il monopolio~~  
~~di strutture economiche finanziarie~~

2. La questione economica e finanziaria  
 Furono largamente dibattute - Passa-  
 ranno imperipilmente i risultati della  
 discussione: per lo meno debbis che il  
 monopolio in un buon affare; certo  
 sarà un modestissimo affare per lo Stato.

Maxey di coludi - Ferraris  
 - Tale conclusione non basta a quasi  
 frarlo - Buone dimostrarne non la uti-  
 lità ma la necessità - Il monopolio  
 secondo i principii economici e giuridici  
 che reggono la società nostra, è sempre  
 un provvedimento eccezionale ed odor-  
 so.

Due ordini di ragioni:  
 a) lo Stato non deve assumere nuove fun-  
 zioni economiche se non necessarie;  
 b) tanto più se le assume sotto forma  
 monopolistica, un'esclusione  
 forzatamente i cittadini e le loro  
 associazioni.

Welf. Min. pag. 30 - « Di tutte le industrie nessuna si presta ad essere esercitata dallo S. più delle assicurazioni sulla vita umana. » - Combattere questa proposizione - sola ragione addotta: poco capitale occorrente; non sufficiente - Ragioni in contrario: natura eminentemente contrattuale e industriale dell'assicurazione sulla vita - Non fini tratti - Batta commisurazione dei premi ai rischi - Fine sociale, se mai, nell'assicurazione, obbligatoria, che si risolve in una forma dissimulata d'imposta progressiva - Wagner e Lloyd George - Nessun esempio straniero - Valore per noi di questa moneta -

Obesità della forma monarchica - barbara, medievale - Le primitive fondamenta della monarchia feudale - Wirspeare (2) - La difesa dei cittadini contro le arganzze del potere centrale - Luigi imperatore (3) - Chi si oppone al potere centrale? - Parlamentarismo e burocratismo - L'importanza e le arganzze del medico feudale -

La diffusione della presidenza popolare - (Bonomi e Nitti) - Basta a giustificare un liberal di Stato, non un monopolio -

Subiti sulla efficacia e sulla economia di un liberal di

3. Questione querivole  
Gravis nome - Collette solo in cen-  
so ministeriale - Piano d'alt  
a Mossa e Caline -

Interriti - Non parte teoria di Cu-  
pi: violazione dello art. 29 Statuto.  
Ma sembra ~~teoria~~ ~~teoria~~ enormemente  
autonoma. A Mossa. I giuristi  
a Bonaglio - ~~Non sempre~~ Siamo in  
sede del legge condanna: giuristi non gio-  
va abbare giurisprudenza. Questione  
di equità e di conciliazione. Scrivono  
ed esempi stranieri - Segue. Di-  
stinzioni necessarie - ~~Ma sempre~~

I diritti pubblici soggettivi e  
la libertà del lavoro -

1. Legge del brani dell' Avanti, di Donnari,  
di Avanti, temperata non unnegata  
nella discussione parlamentare

(7) Importanza del partito sociali  
stato nella presente o in quasi poli  
del - di fronte ad essi è necessario  
voluntate apportare la questione; come  
ne all' Italia l' inter regio politica  
rappresentata in quelle affari 3

(34)

4/ La legge francese sui bureaux de placement - Non appropriato voler dare l'indennità per l'arruolamento. Anche Mora ammette la legge d'emergenza. L'arruolamento forzato può essere fonte di danno - <sup>Il valore dell'operazione (N. 10)</sup> Ministero delle M. 2, attenuato non eliminata dalla Commissione - Pericolo finanziario nel cancellare l'art. 2 - Danno irreversibile conseguenza del monopolio.

Esposizione del monopolio contro la concorrenza straniera - Questione grave: non si gira con un'ambiguità larghetta - Nota dell'art. 4 - Principali logica della sua prima redazione - Stesso monopolio indifferente - Proibizione di esodo dei migliori affari - Il caso dei titoli stranieri - La paura del fisco - Una legge di favore per gli arruolatori stranieri - Dubbi sulla formulazione dell'art. 4.

Garantigia dello Stato - Declarazione dell'ministro - Occorre scrivere nella legge - Ma si delega il vano formalismo dell'autonomia

Il riscatto - Nota Prima Declarazione non esiste riscatto - Poi, per la forza delle cose, l'art. 24 de ipotechi della nostra applicazione - Compagnie non soltanto buone o cattive, ma anche forti o deboli, giovani o vecchie - Pericoli gravi: Vivente alcune Nei o nutroni - Leale interno

2/ Stato, anche non monopolistico -  
Ma certo argomento simpatico  
a St. Audis, <sup>nei</sup> ~~nel~~ quali tutti  
potremmo ~~conoscere~~ conoscere.

L'istituto libero sarebbe aperto anche  
escluso ogni lucro, come servizio pub-  
blico della penitenza.

Ma per giustificare monopolio o

5 / nella valutazione delle risorse  
 non investite in fonti pubbli-  
 ci? - Mancano a termine.  
 Sospicioni possibili; ~~per~~  
~~non~~ le dimostri la paura  
 vera del ministro di partecipa-  
 re a qualsiasi contratto - Equi-  
 tà e preta' invocate da ~~Alcibiade~~ ~~Bo-~~  
 noni e Calosci - fine periodo ~~con-~~  
 frangente - Convinse neces-  
 sari di elaborare e maturare  
 la formula dell'art. 24 ter.

4: L'apient autonome  
 L'Unione di Nettis - Relazione prof.  
 23/57 - Autonomia verbale -  
 (art. 1) - Condizioni reali dell'autono-  
 mia: patrimonio e personale proprio -  
 Mancano ~~la~~ ~~propria~~: capitale e garanzia  
 dello Stato; i governi dell'Autonomia  
 funzionali a Stato.

Democrazia inevitabile (Pera-  
 vis, pag. 34) - Un organismo  
 libero e scelto - I principi intesi  
 dell'adattamento amministrativo  
 a Stato: gerarchia, organici, sta-  
 bilità, anzianità, gerontocrazia  
 disciplinari - Impossibile che  
 siano impregati ai soli effetti per-  
 sonali.

Quasi aumento del numero dei fun-  
 zionari. Cipe già puerose: Nettis  
 e Ledesco - A uso recente della  
 Sanità Pubblica - L'area resistenza

7 / Sussie le due questioni  
 nuove - la base logica del  
 monopolio - ~~la~~ ~~propria~~  
~~la~~ ~~propria~~

6

ad una pensata tendenza:  
più forte di tutto, più forte  
di Giolitti.

Il nuovo grande dibattito di denaro.  
Il dibattito della Casa Depressi.  
L'utile? - Le assicurazioni inter-  
bancarie - La distribuzione  
autonoma del credito - L'importa-  
zione crescere in volume, non se-  
ne debbono esigere le fonti (de-  
viti) - Il pericolo di porre tutto  
la fortuna pubblica nelle mani  
dello Stato - Le crisi - La Fran-  
cia economica subita e restan-  
ta dopo il '70 dei risparmi  
accumulati dalle economie pri-  
vate

5. Le pensioni operaie

Due problemi affrontati - L'Al-  
leanza di Giolitti - Sua cura del la-  
voratore; e suoi desideri di riforme  
sociali - Praxades (16) - Le dis-  
sime che ha delegato il Munici-  
pe - I problemi ormai surri per  
cervano unanime (Fabiani che) -  
In Italia - le pensioni operaie non  
provano che istituzioni a carico dello  
Stato - Contadini e operai - Occorre  
la verità - Occorre ancora perché  
anni di prosperità fuoripensati - Per  
ora un'azione in parte gli anni  
del bilancio.

L'indignazione popolare — 7

La Democrazia e Liberalismo — 9

Perché dunque il monopolio? — Ma non  
per una infuocata ragione come  
una, giuridica, fiscale, sociale — Perché  
<sup>alloggi</sup> tanto entusiasmo e tanto sforzo?

Ma allora ragione: — affermazione di un  
nuovo indirizzo nella politica come  
mai dello Stato italiano. Non lo  
negò ieri, ma non troppo; negò di creare  
comunista, e ha non ve ne sono  
più, invece <sup>di</sup> monopolio <sup>di</sup> <sup>una</sup> <sup>libertà</sup> <sup>affare</sup>  
riservato al solo gruppo sociale  
che, altri, <sup>esistono</sup>

~~13~~

~~già!~~ - Il bene cede il passo  
 alla democrazia sociale e laici  
 che, infiltrandosi nel governo, lo  
 dominano e preparano, se non lo rinnovano  
 presto, la trasformazione delle  
 nostre istituzioni civili, politiche, so-  
 ciali? - (Application)

Chi vede che bene non passa dall'al-  
 tra parte, se gli crediamo. Ma  
 a chi vede il contrario occorre un al-  
 tero bene diverso - non la negazione  
 materialista e pragmatica predicata  
 da Spinoza - ma la religione, un astro  
 la cui luce violenta ma tenace chiara  
 ed aperta - non può più essere abilitata  
 diabolicamente. Quidquid tunc apparet  
~~del bene inimitabile della natura della~~  
~~del sentimento di solidarietà~~  
 che è il contenuto ideale del socialis-  
 tismo, ne abbiamo la forza politi-  
 ca; ma l'individuo, singolo o colletti-  
 vamente associato, rimane un'isola estranea  
 della coscienza e della ricchezza, un  
 vero prodotto del mondo della  
 guerra e dei valori - Creare la  
 tua energia sospesa da un secondo  
 episodio sarebbe accettare il negri-  
 fero progresso della società materialista  
 e cadaverica ad una crisi mortale

Ma colpi di piccone al capita-  
 lismo in Italia? - Dove è il grande  
 ufficio capitalista italiano? - fuori,  
 dite all'estero. Se volete creare  
 dovremo noi unificare?  
 partire a Franco? -

9) una società nuova, a cui  
 nessuno sa finora il disegno,  
 affidate che l'ufficio della società  
 consista in tale che i suoi  
 affari si apprestino materiale  
 sufficiente per la contingenza del  
mondo. Alimenti, Penne  
 ammorbato empiscando, un pro-  
 bante de barbarie, miseris,  
 deserto.

Il ~~regime~~ ~~etopico~~ ~~crivello~~  
 so ai paesi poveri gli esperimenti  
 sostenuti possibili nei paesi poveri  
 chi, non da noi. Inerentemente non  
 rapido né meno della ricchezza  
 privata - I più vitali interessi della  
 della pubblica ne semplificano  
~~la~~ ~~impresa~~.

~~Il~~ ~~democrazia~~ ~~in~~ ~~vece~~ ~~il~~ ~~ca-~~  
~~pitolo~~ ~~mo~~. Si ~~intende~~, un ~~mondo~~  
 so ~~capitalismo~~ ~~o~~ ~~Stato~~. ~~La~~ ~~ricchezza~~  
 pubblica nelle mani di comitati di  
 funzionari e di eletti. ~~La~~ ~~corruzione~~  
 vivrà ~~in~~ ~~tutte~~ ~~le~~ ~~no~~ ~~votazioni~~ -  
 le ~~voti~~ ~~arti~~ e nelle battaglie del  
 torati e parlamentari. ~~non~~ ~~converrà~~  
 per insieme per potere e per l'arce.  
~~come~~ ~~si~~ ~~potrebbe~~ ~~il~~ ~~proprio~~ ~~un~~  
~~vero~~ ~~primo~~ ~~o~~ ~~acquistarlo~~?

Il ~~regime~~ ~~democratico~~ ~~non~~  
 più ~~maneggiato~~ ~~dalla~~ ~~finanza~~  
~~autocratica~~ // a la paura dei  
~~conservatori~~ ~~o~~ ~~perdere~~ ~~il~~ ~~mondo~~

~~14~~ ~~potrà delle correnti ferode~~  
~~dei capitali, (Bonomi) - illa~~  
~~l'alta finanza diventa dema-~~  
~~cratica, socialista anche. Il~~  
~~capitalismo si avvilge, si avvin-~~  
~~ce in mille ~~nuovi~~ fili delle~~  
~~sue reti inestricabili. La forza~~  
~~della cui è più forte ~~Assai~~ delle~~  
~~volte interpassi~~

Ho già descritto il capitalismo;  
 ma date un colpo notevole alla  
 attività economica del paese,  
 e la lesate sotto la presen-  
 za di colpi più grossi. (Segue)  
 in politica! È il carattere  
 della politica di produzione.  
 Questa vuole che lo Stato inter-  
 gri e più, ma soprattutto  
 impedisca, non turbi, non  
 vada neppure a ~~interferire~~  
 nella libertà economica del paese,  
 e, già premuta oltre misura  
 da inesorabili bisogni fiscali.

Politica di produzione - Umi.  
la categoria di vita (8) - Per  
 convertire un corso, non per coglierlo  
 in contraddizione -

Politica di produzione è politica  
 liberale - ~~Non è~~ Prudenza  
 ne la formula da disingnare.  
 Non liberale ma liberale, come  
 farò (8)

11 / Tale deve rimanere il carattere  
 dell'istruzione pubblica e  
 univ. italiana - Il disegno  
 di legge si è contrapposto, ebbene  
 la sua opinione di libera educazione  
 fu una dimostrazione venuta.

Di fronte ad enormi domande e  
 a domande: - E dunque cosa  
 è il compito del liberalismo  
 italiano? Il fatto era un po' feroce  
 la bene,, il sogno di una notte  
 estiva, ormai finito in un colpo  
 no allo stato paterno, allo sta-  
 to paterno, ~~che~~ sia pure a  
 base democratica e parlatrice  
 re: il che non ne muta ne  
 forse ne peggiora l'esperienza?

Io non lo credo. Io penso che  
 dal sentimento e dalla pratica  
 della libertà, in tutta gli an-  
 ni della vita, in tutte  
 le classi della nostra  
 noi abbiamo avuto a  
 trarre immensi benefici  
 di educazione, di disciplina,  
 di ricchezza. Io penso che  
 la stessa nostra democrazia,  
 la democrazia verso la quale  
 (e chi potrebbe negarlo?) con  
 minimo, dovrà essere soprattutto  
 liberale se non vorrà essere inci-  
 nta e barbara. Io penso che  
 il culto della libertà, nella

14

~~12~~ quale intendano i dissi-  
puli di san Paolo di far venir  
e i discepoli di Giuseppe  
Mazzini, debba esser amma-  
nata per lunghi anni la religio-  
ne politica dell' Italia  
nuova.

E poichè in questo disegno  
di legge, molto per quello che  
era e, più ancora per la tem-  
peranza che rappresento, io vedo  
una mirabile offerta a questa  
religione, io mi vi ribello  
Io resisto, come dovrebbero  
resistere e ribellarsi  
tutti coloro che liberali so-  
no o si affannano, tutto al-  
tro che, in nome del liberalismo,  
hanno chiesto o chiedono.  
no il suffragio degli elet-  
tori.